



**CONFAPI**  
B R E S C I A

# BENEFICI DEL CONTO TERMICO 3.0 PER LE AZIENDE

Principali caratteristiche e modalità di accesso ai benefici del D.M. 07/08/2025 per il settore industriale

## IL CONTO TERMICO PER LE IMPRESE

Applicazione del DM 07/08/2025 alla riqualificazione del patrimonio edilizio delle imprese

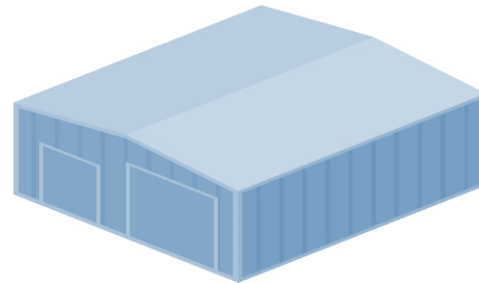
La transizione energetica di un'impresa non passa solo attraverso l'efficiamento dei processi, ma anche dalla **riqualificazione delle proprie infrastrutture edilizie**.

### PRINCIPALI REQUISITI

- Immobile **accatastato** in specifiche categorie catastali
- Presenza di **vani già riscaldati**

## CAMPO DI APPLICAZIONE

# EDIFICIO



Il meccanismo incentivante del **Conto Termico**, definito **edificio-centrico**, inerente alla riqualificazione energetica del sistema edificio-impianto, può essere utilizzato per raggiungere tali obiettivi.

### PRINCIPALI ADEMPIMENTI

- **Diagnosi energetica** sempre raccomandata (obbligatoria per interi edifici con impianti preesistenti > 200 kWt)
- ex **LEGGE 10/91**
- **APE** (ante e post)

## CONTINGENTE DISPONIBILE

Il Decreto prevede un impegno di spesa annua cumulata pari a:

- 400 milioni di euro per incentivi riconosciuti ad interventi realizzati o da realizzare da parte delle Amministrazioni Pubbliche e gli ETS non economici, che includono 20 milioni di euro per incentivi riconosciuti ad interventi realizzati o da realizzare per la redazione delle diagnosi energetiche;
- 500 milioni di euro per incentivi riconosciuti ad interventi realizzati da parte di Soggetti privati, ivi incluse le imprese e gli ETS economici, a cui si applica il limite di 150 milioni di euro da poter riconoscere alle imprese secondo l'art. 28 del Decreto.

## INTERVENTI AMMISSIBILI

Tipologie di intervento ammissibili al beneficio del Conto Termico 3.0

Categoria	Sigla (*)	Tipologia di intervento	Riferimenti Decreto
<b>Titolo II</b> Interventi di incremento dell'efficienza energetica in edifici esistenti parti di essi o unità immobiliari esistenti	<b>II.A</b>	Isolamento termico di superfici opache delimitanti il volume climatizzato	Art. 5, comma 1, lettera a)
	<b>II.B</b>	Sostituzione di chiusure trasparenti comprensive di infissi delimitanti il volume climatizzato	Art.5, comma 1, lettera b)
	<b>II.C</b>	Installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento e/o sistemi di filtrazione solari esterni di chiusure trasparenti con esposizione da ESE a O, fissi o mobili, non trasportabili	Art. 5, comma 1, lettera c)
	<b>II.D</b>	Trasformazione degli edifici esistenti in "edifici a energia quasi zero"	Art. 5, comma 1, lettera d)
	<b>II.E</b>	Sostituzione di sistemi per l'illuminazione di interni e delle pertinenze esterne esistenti con sistemi di illuminazione efficienti	Art. 5, comma 1, lettera e)
	<b>II.F</b>	Installazione di tecnologie di gestione e controllo automatico ( <i>building automation</i> ) degli impianti termici ed elettrici, inclusa l'installazione di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore	Art. 5, comma 1, lettera f)
	<b>II.G</b>	Installazione di elementi infrastrutturali per la ricarica privata di veicoli elettrici, presso l'edificio e le relative pertinenze, realizzato congiuntamente alla sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di pompe di calore elettriche.	Art. 5, comma 1, lettera g)
	<b>II.H</b>	Installazione di impianti solari fotovoltaici e relativi sistemi di accumulo, presso l'edificio o nelle relative pertinenze, realizzato congiuntamente alla sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di pompe di calore elettriche.	Art. 5, comma 1, lettera h)

**Tabella 1 - Interventi di incremento dell'efficienza energetica in edifici esistenti (Titolo II - art. 5, comma 1)**

Categoria	Sigla (*)	Tipologia di intervento	Riferimenti Decreto
<b>Titolo III</b> Interventi di piccole dimensioni di produzione di energia termica da fonti rinnovabili e di sistemi ad alta efficienza in edifici esistenti parti di essi o unità immobiliari esistenti	<b>III.A</b>	Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale, anche combinati per la produzione di acqua calda sanitaria, dotati di pompe di calore elettriche o a gas, utilizzando energia aerotermica, geotermica o idrotermica (con potenza termica utile nominale fino a 2.000 kW)	Art. 8, comma 1, lettera a)
	<b>III.B</b>	Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con sistemi ibridi <i>factory made</i> o bivalenti a pompa di calore (con potenza termica nominale fino a 2000 kW <sub>t</sub> )	Art. 8, comma 1, lettera b)
	<b>III.C</b>	Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti o di riscaldamento delle serre e dei fabbricati rurali esistenti o per la produzione di energia termica per processi produttivi o immissioni in reti di teleriscaldamento e teleraffreddamento con generatori di calore alimentati da biomassa, compresi i sistemi ibridi <i>factory made</i> o bivalenti a pompa di calore (con potenza termica nominale fino a 2.000 kW <sub>t</sub> )	Art. 8, comma 1, lettera c)
	<b>III.D</b>	Installazione di impianti solari termici, anche abbinati a sistemi di <i>solar cooling</i> (con superficie solare lorda fino a 2.500 m <sup>2</sup> )	Art. 8, comma 1, lettera d)
	<b>III.E</b>	Sostituzione di scaldacqua elettrici e a gas con scaldacqua a pompa di calore	Art. 8, comma 1, lettera e)
	<b>III.F</b>	Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con l'allaccio a sistemi di teleriscaldamento efficienti (con potenza termica utile nominale fino a 2.000 kW)	Art. 8, comma 1, lettera f)
	<b>III.G</b>	Sostituzione funzionale, totale o parziale, di impianti di climatizzazione invernale esistenti con unità di microgenerazione alimentate da fonti rinnovabili	Art. 8, comma 1, lettera g)

**Tabella 2 - Interventi di piccole dimensioni di produzione di energia termica da fonti rinnovabili e di sistemi ad alta efficienza**

## AMMONTARE DEI BENEFICI E PREMIALITÀ

Le aliquote di incentivo e relative particolarità

### ALIQUEUTE DI INCENTIVO

	Piccola impresa	Media impresa	Grande impresa
Interventi di efficienza energetica (Titolo II)	25 % intervento singolo 30 <sup>6</sup> % per multi-interventi		
Incremento per dimensione impresa	20 %	10%	-
Zone assistite lett. a)	15 %	15 %	15 %
Zone assistite lett. c)	5%	5%	5%
Miglioramento della prestazione energetica	15 %	15%	15%
<b>Intensità massima</b>	<b>65 %</b>	<b>65%</b>	<b>60%</b>

**Tabella 11 - Intensità degli aiuti agli investimenti per interventi di cui al Titolo II**

<sup>6</sup> In caso di realizzazione di interventi II.D (edifici con prestazioni nzeb), II.G (installazione di elementi infrastrutturali per la ricarica privata di veicoli elettrici, abbinato a pompa di calore elettrica) o II.H (installazione di impianto fotovoltaico abbinato a pompa di calore elettrica) l'intensità degli incentivi non deve superare il 30% dei costi ammissibili.

	Piccola impresa	Media impresa	Grande impresa
Interventi di produzione di energia termica da fonti rinnovabili Titolo III	45%		
Incremento per dimensione impresa	20%	10%	-
<b>Intensità massima</b>	<b>65%</b>	<b>55%</b>	<b>45%</b>

**Tabella 12 - Intensità degli aiuti agli investimenti come parte dei costi ammissibili: Interventi Titolo III**

### PREMIALITÀ

Si precisa che il riconoscimento di premialità/maggiorazioni soggiace, in ogni caso, al limite di intensità massima del 65% dei costi ammissibili dichiarati dal Soggetto Responsabile. Nello specifico, i valori individuati devono essere considerati al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

L'IVA applicata ai costi ammissibili o alle spese rimborsabili non è tuttavia compresa nel calcolo dell'intensità di aiuto e dei costi ammissibili.

Con riferimento agli interventi di incremento di efficienza energetica di cui al Titolo II, l'intensità degli incentivi riconosciuti non supera il 25% dei costi ammissibili per ciascun intervento ammissibile ovvero il 30% in caso di multi-intervento. Tali percentuali possono essere incrementate:

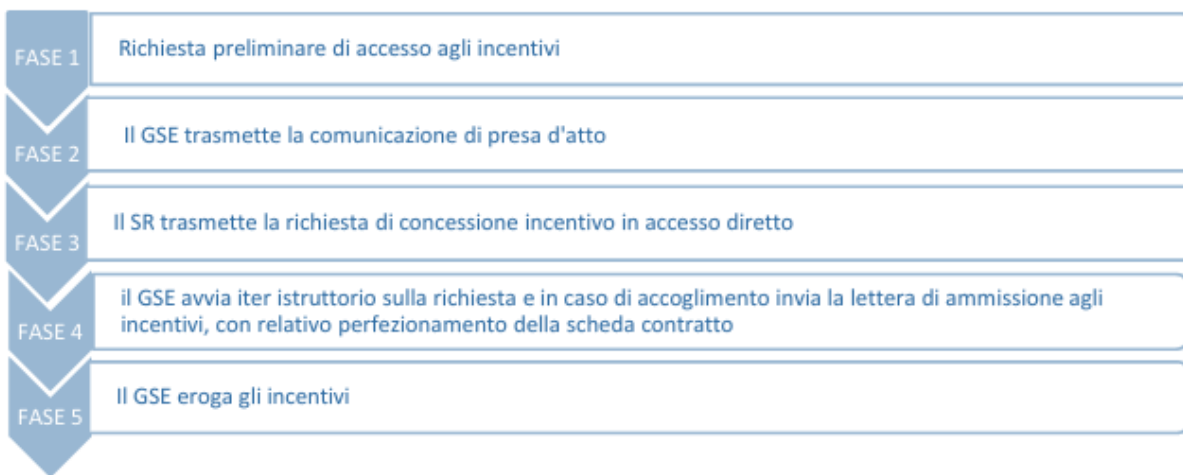
- del 20 % in caso di interventi realizzati da piccole imprese e del 10% per interventi realizzati da medie imprese;
- del 15% in caso di interventi in zone assistite che soddisfano le condizioni di cui all'articolo 107, paragrafo 3, lettera a), del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea e del 5% in caso di interventi realizzati in zone assistite che soddisfano le condizioni dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- del 15% qualora gli interventi determinino un miglioramento della prestazione energetica dell'edificio misurata in energia primaria di almeno il 40 % rispetto alla situazione precedente all'investimento.

Con riferimento agli interventi di produzione da fonti rinnovabile di cui al Titolo III, l'intensità degli incentivi riconosciuti non può superare il 45% dei costi ammissibili, fatti salvi gli incrementi del 20%, in caso di interventi realizzati da piccole imprese, e del 10%, in caso di interventi realizzati da medie imprese.

## MODALITÀ DI ACCESSO E PUNTI DI ATTENZIONE

Procedura per imprese e criticità tipiche

### MODALITÀ DI ACCESSO



### CRITICITÀ TIPICHE

- Diciture corrette nei **documenti di fatturazione**;
- Diciture corrette nelle **evidenze di pagamento**;
- **Avvio attività** prima della richiesta preliminare;
- Assenza **documentazione di corollario**:
  - Diagnosi energetica
  - APE
  - Legge 10
  - Catasto
- **Documentazione fotografica** completa

### MANDATO IRREVOCABILE ALL'INCASSO

Al fine di agevolare l'accesso al regime incentivante del Conto Termico, il GSE adotta modalità semplificate per consentire, in fase di compilazione della richiesta di concessione incentivi sul Porta/termico, il conferimento a terzi del mandato irrevocabile all'incasso per l'importo netto degli incentivi riconosciuti, ai sensi dell'art. 1723, comma 2, c.c., senza corrispettivo ma con obbligo di rendicontazione ai sensi dell'art. 1713 c.c.

[www.confapibrescia.it](http://www.confapibrescia.it)

